Su 47 mila reati oltre 41 mila restano impuniti

La relazione del P. G. Lanzara ha aperto l'anno giudiziario - Sollecitate misure antisciopero - La criminalità è in continuo aumento

Giustizia civile e penale, attività degli uffici giudiziari e della polizia, riforma penale e processo penale, edilizia giudiziaria: questi gli argomenti di maggior interesse esposti dal procuratore generale della Corte d'Appello all'inaugurazione dell'anno giudiziario. Il discorso del dottor Arrigo Lanzara, pronunciato ieri alla presenza del ministro della Giustizia Gonella e durato oltre un'ora, è stato seguito da un folto pubblico.

Ecco, in sintesi, i temi trattati

GIUSTIZIA CIVILE — Nel periodo 1. ottobre 1960-30 settembre 1961 i giudici conciliatori, i pretori, i tribunali, le sezioni di Corte d'Appello, e le altre sezioni specializzate hanno definito complessivamente 116.727 controversie civili, contro le 105.128 del corrispondente periodo dal '59 al '60. Sono ancora sospese 115.406 cause, circa 10 mila in più rispetto a un anno fa.

« L'aumentata pendenza — ha osservato il relatore — è da attribuirsi in parte alla nota agitazione degli avvocati, protrattasi, senza interruzione, dal 13 marzo al 24 aprile '61. Altro motivo è rappresentato dalla diminuzione del numero dei magistrati addetti alle sezioni civili, per effetto di destinazione a diversa sede di alcuni di essi, per promozione, o per assegnazione a diversa funzione. Infine è da sottolineare che gli organici della magistratura e delle cancellerie nei tribunali di più elevata importanza sono inadeguati agli affari da trattare »

Dopo avere constatato l'insufficienza di magistrati e di personale delle cancellerie, il dottor Lanzara ha spiegato la causa dell'aumento continuo delle controversie civili, e, in particolare, di quelle riguardanti il lavoro. « Si rende necessario un deciso intervento legislativo — egli ha detto a questo proposito — per dare concreta attuazione all'articolo 39 della Costituzione, il quale attribuisce alle associazioni sindacali la facoltà di stipulare contratti collettivi di lavoro, con efficacia obbligatoria per tutti gli appartenenti alle categorie, alle quali il contratto si riferisce ».

Subito dopo, però, anche il dott. Lanzara ha chiesto misure che limitino il diritto di sciopero « specialmente per quanto riguarda le frequenti astensioni dal lavoro degli addetti a pubblici servizi ».

GIUSTIZIA PENALE — Straleciamo alcune cifre dalla relazione. 1961: furti commessi 54.000, impuniti 40.970; 1960: furti commessi 37.000, impuniti 30.515; 1961: rapine: 193; 1960: rapine: 189.

L'oratore si è poi interessato della « Legge Merlin », dicendo che essa ha segnato un notevole progresso sociale, anche se ha portato, purtroppo, delle conseguenze temporaneamente negative.

Nello scorso anno si sono avuti nel distretto di Roma 41.213 incidenti, con 571 morti e 26.231 feriti. In sol: 10 mesi nella provincia si sono registrati 46.860 incidenti, con 373 morti e 22.559 feriti. Il dottor Lanzara ha proposto severi controlli per il rilascio delle patenti di guida e « l'aggiornamento della segnaletica stradale per renderla maggiormente aderente alle insopprimibili esigenze ».

Pendono 140 605 processi, di cui 121.254 sono ancora in istruttoria. Su 47 mila processi definiti dagli uffici istruttori, 41 mila sono contro ignoti.

POLIZIA GIUDIZIARIA — Il magistrato ha sottolineato la deficienza numerica e organizzativa della polizia addetto a questo settore. Si è inoltre, augurato che essa operi alle dirette dipendenze dell'autorità giudiziaria.

EDILIZIA GIUDIZIARIA — Entrambi le sedi delle preture sono in locali angusti, indecorosi e vetusti e, particolarmente quelli che fanno parte del fabbricato di via del Governo Vecchio, oltretutto in condizioni di non perfetta stabilità.

RIFORMA PENALE — Il relatore ha chiesto urgenti e radicali riforme. E' sembrato favorevole al passaggio dal rito inquisitorio a quello accusatorio, sostenendo anche la necessità che il corso della giustizia venga snellito aumentando il numero dei processi per direttissima e affidando al p m solo i casi più complessi. Si deve « allargare, inoltre, il contraddittorio tra accusa e difesa e dare ad ogni provvedimento coercitivo della libertà personale le più ampie garanzie giurisdizionali »

La legge e la realtà

LE ANNUALI relazioni che il Procuratore Generale della Corte di Appello pronuncia alla apertura dell'anno giudiziario, costituiscono il bilancio consuntivo dei dodici mesi trascorsi, il compendio statistico dei fatti e dei misfatti che hanno agitato la vita della città, anzi, del circolo giurisdizionale della Capitale. La relazione letta ieri mattina dal Procuratore Generale dott. Arrigo Lanzara, è, a tratti, solamente un arido elenco di cifre. Da esso si apprende che a Roma la criminalità, è in aumento e che nell'ambito di questo aumento, salgono paurosamente i procedimenti contro ignoti, cioè i casi in cui la polizia non riesce a identificare l'autore del fatto delittuoso. Si apprende inoltre che gli incidenti stradali sono anch'essi in aumento, con una progressione inquietante, e le centinaia di morti e le decine di migliaia di feriti delle sciagure stradali, paiono il bilancio di un morbo misterioso ed inarrestabile. Si apprende ancora che aumentano « gli affari non esauriti », cioè i procedimenti che attendono di essere esaminati e portati a termine, e ciò in conseguenza della carenza degli organici della magistratura e del personale di cancelleria. Cosicché, in attesa della revisione di questi organici migliaia di persone imputate a torto o a ragione di un reato, attendono mesi e mesi prima di comparire davanti al giudice.

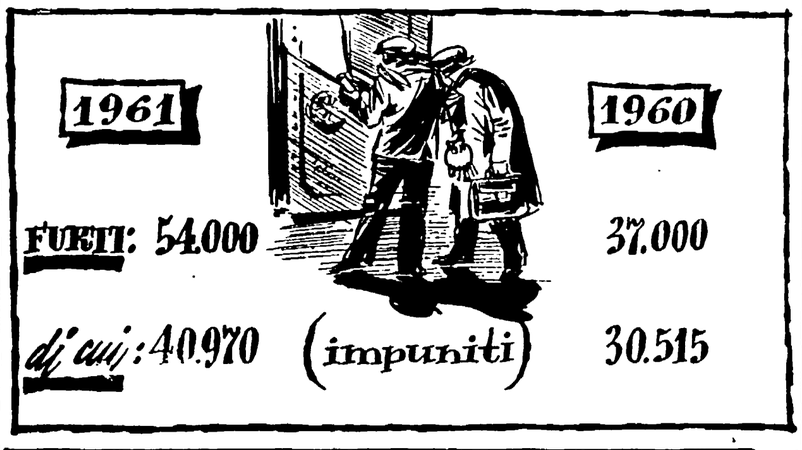
Vi sono, nella relazione del Procuratore Generale, altre interessanti cifre, sui protesti cambiari (in diminuzione rispetto allo scorso anno), sulla litigiosità, sui fallimenti, (in diminuzione), sui pignoramenti (in aumento), sulle controversie di lavoro (in aumento).

Ma non è tutto. A tratti il magistrato abbandonando l'arida, piatta esposizione delle cifre, vi aggiunge idee, considerazioni, proposte, le quali, sebbene formulate con molta prudenza, formano la parte più significativa del quadro, quella che « si discute », e dalla quale traspaiono precisi orientamenti sociali e politici Ad esempio, accanto alla riconosciuta necessità di applicare l'art. 39 della Costituzione che riconosce personalità giuridica ai sindacati, il Magistrato sostiene che il diritto di sciopero per gli addetti ai servizi pubblici debba essere sottoposto ad una speciale disciplina legislativa poiché le astensioni di queste categorie di lavoratori « nelle attuali condizioni, possono provocare grave perturbamento nella vita della comunità » Forse il dott. Lanzara aveva davanti agli occhi le recenti agitazioni degli addetti ai trasporti, o degli operai del gas. Sono questi i lavoratori da sottoporre a « regime speciale » per evitare « gravi perturbamenti »? O non sono piuttosto coloro che da quei servizi pubblici traggono uno sconsiderato guadagno sulla pelle dei lavoratori e degli utenti, bisognosi di un « regime speciale »?

Sulla educazione dei minorenni, le opinioni del Procuratore Generale passano dal rafforzamento dell'istituto della patria potestà, al suggerimento di stabilire « un ininterrotto collegamento tra la famiglia e la scuola », e alla « osservazione della personalità del minore e del suo sistema di vita attraverso indagini bio - chimiche effettuate sin dallo inizio dell'attività scolastica ». Calate queste proposizioni nella realtà della organizzazione scolastica romana: mancano 3000 aule, le frequenze sono ridotte per la impossibilità delle famiglie di inviare i loro figli a scuola nelle strane ore stabilite dai doppi turni, le aule sono sovraffollate. Anche questo è « statistica »: perché non farne cenno, a limitarsi invece ad invocare una maggiore vigilanza sulle trasmissioni televisive e sugli spettacoli cinematografici?

Sulle « scoraggiate ajudiziare » della polizia, l'opinione del Magistrato è che debbano essere imputate soprattutto al fatto che « i cittadini, sovente, non si prestano a dare ausilio alla giustizia » ... e, interrogati, si limitano a rispondere quel minimo che sia, per loro, sufficiente ad esaudire la domanda, cercando, in ogni modo di non crearsi fastidi ». Perché accade questo? Perché i rapporti tra polizia e cittadino si trovano allo stadio denunciato dal magistrato, malgrado la Costituzione democratica? Ognuno di noi avrà certo in cuore una risposta. Essa manca completamente nella relazione del dott. Lanzara.

Così, di capitolo in capitolo, di pagina in pagina, il Procuratore generale esamina il diritto della libertà di stampa (non preminente, — sostiene — ma da contemperare con altri diritti od imperiose esigenze), la riforma del processo penale, e le varie branche dell'attività giudiziaria. Poi conclude affermando che « la giustizia è sempre ferma nei suoi principi » e che sono invece « in crisi gli uomini ». Una visione extraterrena della giustizia, considerato come una entità astratta e indiscutibile. Guardandoci intorno, è difficile crederlo.



Vivace ed ampio dibattito al X Congresso della FGCI

Centro-sinistra, coesistenza pacifica e controllo operaio i temi al centro di numerosi interventi - Il discorso del compagno Di Giulio - Il saluto dei giovani socialisti

Al decimo congresso provinciale della FGCI è proseguito ieri sera il dibattito sulla relazione del compagno Illuminati. Un dibattito ampio, vivace, nel quale i temi più impegnativi ed attuali del movimento operaio si sono intrecciati alle questioni dell'organizzazione giovanile comunista. Al centro dei lavori sono stati ancora gli argomenti della coesistenza pacifica, della svolta a sinistra, delle lotte operaie. Al termine della seduta è intervenuto il compagno Di Giulio, vicesegretario della Federazione comunista romana. Espresso un giudizio positivo sulla attività svolta dalla FGCI a Roma dall'ultimo Congresso ad oggi e sottolineati alcuni limiti che tuttora permangono, Di Giulio ha rilevato alcuni difetti nelle analisi compiute, spesso rigorose sul piano economico e strutturale, manchevoli su quello politico. Non è un caso — ha aggiunto — che non sia stato colto appieno, in conseguenza di queste analisi, il valore di alcune lotte meno direttamente collegate allo scontro di classe e che non sia stata avvertita tutta la importanza della creazione di un largo schieramento di forze popolari, interessate a comuni lotte democratiche. L'autonomia del Partito non può essere vista in contrapposizione con l'esigenza unitaria: anzi, quanto più il Partito è autonomo tanto più non dovrà temere di smarrire i suoi obiettivi socialisti nel contatto con altre forze politiche. Le nostre lotte, dirette a colpire l'avversario nei punti dove maggiori sono le contraddizioni, sono già oggi sulla strada della prospettiva socialista: nel vivo della battaglia bisogna avere la capacità di vedere più lontano, ma non per questo occorre respingere altre forze politiche solo perchè dissentono sui nostri obiettivi finali o intermedi.

Secondo il compagno Fracassi (circolo Mazzini), nelle tesi del congresso la questione della coesistenza non ha il necessario respiro. Nel dibattito — ha aggiunto — si è parlato di "scelte" dei monopoli più aggressivi e avanzati per il centro-sinistra e contro la mezzadria; in realtà il giudizio è unilaterale, perchè queste scelte sono avvenute in una situazione condizionata dalle lotte popolari: non bisogna dimenticare che in situazioni diverse la borghesia preferisce soluzioni autoritarie, magari caratterizzate anche da un relativo benessere. Il problema essenziale rimane quello della lotta popolare per la svolta a sinistra. La compagna Elena Riccardi (S. Maria delle Mole) ha giudicato invece l'intervento di Fracassi un tentativo di vedere ad ogni costo un successo popolare nella prospettiva del centro-sinistra. Giudizi analoghi hanno espresso Sbardella (Campo Marzio), Santarelli (Centocelle), Costa (Borgata Alessandrina) ed alcuni altri. Abbate di Centocelle ha affermato che se il centro-sinistra ha il significato di un tentativo dei monopoli, disposti a qualche concessione parziale pur di realizzare l'obiettivo dello svuotamento di una parte del movimento operaio, allora risulta confermata la giustezza di una impostazione chiaramente di lotta, che miri a raggiungere obiettivi ancor più avanzati attraverso un largo movimento popolare.

I compagni Di Toro e Petruccioli hanno trattato, tra l'altro, la questione del controllo operaio. Di Toro ha affermato che nel quadro della lotta di classe in Italia, l'istanza del controllo operaio acquista pienamente una carica di rottura del sistema e il significato di un obiettivo strategico generale (diversamente dalla precedente esperienza dei consigli di gestione): il controllo operaio si presenta oggi come cerniera, al livello strutturale, dei vari momenti della transizione dal capitalismo alla socializzazione dei mezzi di produzione. Ha sottolineato poi la importanza basilare della battaglia per la riforma agraria. Petruccioli è tornato sull'argomento per affermare che senza il controllo operaio anche il controllo della istruzione professionale proposto dai socialisti rischia di divenire vano, ed ha sottolineato quindi l'esigenza della rottura della « macchina statale » borghese.

In un breve resoconto è impossibile dare anche un solo cenno dei molti altri temi discussi e della ricchezza e varietà delle argomentazioni. Dobbiamo limitarci a dire che sono intervenuti anche, oltre ai già nominati, i compagni Giammarco, Roman, Ciofi (Mazzini), Moriggi (Albano), Fredduzzi (Cinecittà), Neiman (Labaro), e il compagno Leone, che ha recato il saluto della Federazione giovanile socialista.

E' stata approvata una mozione di solidarietà con gli antifascisti portoghesi.

I lavori riprenderanno stamane sempre alla sezione Marranella, e si concluderanno nella giornata di oggi.

Due manifestazioni di studenti

In agitazione per studiare

In due scuole gli alunni hanno manifestato il loro malcontento per gli ostacoli, di varia natura, che rendono più difficile l'impegno nello studio.

Le studentesse dell'istituto commerciale « Armando Diaz », alla Circonvallazione Casilina, hanno disertato le aule per protestare contro il pessimo stato della strada davanti all'ingresso della scuola. Il piano stradale è infatti molto accidentato, cosparso di sassi e costantemente percorso dalle auto. Le ragazze hanno sostato alcune ore davanti all'istituto reggendo cartelli di protesta

L'ufficio stampa del Comune ha emesso in serata un comunicato per assicurare che i lavori per la sistemazione della via avranno inizio a partire da domani. Un primo successo è stato quindi ottenuto: si tratta ora di vedere con quale ritmo proseguiranno i lavori stessi.

Gli studenti dell'istituto « Tuscolana » (molti dei quali residenti in località lontanissime dalla scuola), hanno invece protestato per l'anticipazione alle 8 dell'orario d'ingresso: hanno scioperato per due giorni lamentando anche l'eccessiva severità della disciplina instaurata nella scuola dal preside. Sembra infatti che l'altro giorno siano stati sospesi contemporaneamente ben 42 alunni

Una donna al Flaminio

Si asfissia con il gas leggendo un giallo

Viveva sola — Il cadavere è stato scoperto per caso dopo dodici ore

Si è lasciata morire asfissiata dal gas leggendo un libro giallo, un'anziana signora ungherese, abitante in via Banti 11 al Flaminio. La donna che abitava sola allo interno 18 dello stabile si chiamava Ennie Brukned, ed aveva 66 anni. E' stata trovata cadavere dagli operai della « Romana », che si erano recati sul posto, quando l'odore del gas, aveva fatto pensare ad una fuga. La signora Brukner era morta nella cucina ormai invasa dalle velenose esalazioni. La porta e la finestra erano chiuse, la stanza era in ordine il caffè pronto in un bricco, un cesto di vimini pieno di frutta fresca, sul tavolo un libro giallo aperto. « La vita senza segreti », di Vicky Baumm. Il corpo della signora era in terra: quando aveva perso i sensi, la donna è caduta dalla sedia. I rubinetti della cucina a gas erano tutti aperti al minimo, il tubo di gomma era staccato dalla sua presa e penzolava, attaccato solo al beccuccio del fornello.

La straniera viveva da tempo completamente sola, in un appartamento piccolo ma lussuoso. A via Alessandro Fleming 55 poco lontano abita sua figlia Ingeborg Josephine, sposata al signor John Soxon Mills.

Tornata pochi giorni fa da Vienna, la signora Brukner era stata visitata l'altro giorno dalla figlia, poi era uscita. Il portiere non l'ha più vista. Verso le 20 gli inquilini hanno cominciato a sentire un forte odore di gas dalla parte posteriore della palazzina. Gli operai della « Romana », sono intervenuti subito ed hanno chiuso il rubinetto centrale, rinviando i lavori di ricerca del guasto la mattina successiva. Quando si è scoperto che il gas sgorgava dall'interno 18, hanno fatto avvertire la figlia, che stava nel suo ufficio. Questa ha mandato immediatamente un suo impiegato, Sabino Morgentini, direttore amministrativo della « Impex », con le chiavi di casa. Il Morgentini, il portiere dello stabile ed gli operai si sono trovati davanti, una volta arrivati in cucina, al corpo esanime dell'anziana signora

In via Cola di Rienzo

Rapina una giovane: lo arrestano subito

Movimentato inseguimento l'altro ieri nella centralissima via Cola di Rienzo. Un giovane, dopo aver strappato dalle mani di un'impiegata una borsa contenente 200.000 lire in contanti, si è dato alla fuga: le grida della malcapitata hanno, però, richiamato l'attenzione di alcuni carabinieri, che si sono precipitati alla caccia del fuggitivo. L'inseguimento è durato si e no un centinaio di metri: poi il giovane è stato raggiunto e arrestato. Si chiama Giovanni Di Girolamo, ha 30 anni e abita in via Francesco Sabatini 17: è già stato rinchiuso a Regina Coeli.

L'episodio si è verificato verso le 17. La signorina Antonietta Avenoso, impiegata presso la Società Tecnica Industriale, stava a quell'ora camminando lungo la strada per far rientro al suo ufficio in Lungotevere Mellini 19: poco prima aveva prelevato nella sede del Banco di Roma le 200.000 lire. Il giovane l'aveva seguita sin dall'uscita dell'istituto ed è passato all'azione quando la ragazza ha fatto per attraversare.

Un gesto rapido, una spinta violenta e il Di Girolamo ha afferrato la preziosa borsa, impadronendosene. Poi si è dato ad una precipitosa fuga: Antonietta Avenoso non si è persa d'animo e ha cominciato ad urlare a squarciagola. L'hanno sentita alcuni carabinieri, che erano di servizio sull'altro lato della strada e che si sono lanciati subito all'inseguimento del giovane, ostacolato nella sua corsa da alcuni passanti.

La veloce caccia è durata pochi metri, non più di un centinaio: poi i militari hanno avuto la meglio e sono riusciti ad acciuffare il Di Girolamo.

Una pericolosa distrazione

Sviene nell'Obitorio e beve ammoniaca

Ad un uomo, colto da malore ai funerali d'un suo congiunto, è stato erroneamente fatto bere ammoniaca al posto del cognac. Vittima dello sconcertante incidente è Gregorio Stronati, di 62 anni, abitante in via Giuseppe Fognano 1: ora si trova ricoverato al Policlinico per la dolorosa, anche se non grave, infiammazione riportata alla gola.

Ieri pomeriggio, poco prima delle 15, lo Stronati, vestito a lutto, era entrato nel cortile dell'obitorio, in viale dell'Università, per seguire fino al Verano il feretro d'un congiunto morto due giorni fa. L'uomo, che da qualche tempo soffre di cuore, ad un certo momento è stato sopraffatto dall'emozione ed ha quasi perduto i sensi: i parenti e il personale dell'obitorio gli sono subito stati attorno per soccorrerlo ma, vedendo che non riuscivano a manimarlo, hanno pensato di fargli bere un po' di liquore.

Una donna, anche lei congiunta del morto, ha tirato fuori dalla borsetta una bottiglietta: « ecco il cognac, fatteglielo bere » ha detto. Gregorio Stronati, che nel frattempo aveva incominciato a riprendersi, si è accostata la bottiglia alle labbra ed ha mandato giù qualche sorso. L'effetto è stato diverso da quello che si aspettava ma non meno efficace: l'uomo è infatti balzato in piedi tossendo e facendo smorfie di disgusto.

Pochi minuti più tardi è stato chiarito tutto. La donna aveva messo nella borsa una bottiglia contenente ammoniaca anzichè cognac e l'errore era stato provocato dallo stato di prostrazione nel quale versava per la scomparsa del congiunto. Lo Stronati è stato giudicato guaribile in due settimane dai medici del Policlinico.

TECNICI ANTENNISTI!
CAVETTO SPECIALE per TV
L. 70 al metro
Sconti speciali per quantitativi
RADIO CONSORTI
Viale Giulio Cesare, 74

Perfino Tabacchi diventa moroteo

Trionfo del trasformismo al Congresso provinciale dc

Mechelli favorevole all'accordo con il P.S.I. per la Provincia

In una atmosfera eccitata ha avuto inizio ieri pomeriggio nel salone della « Domus Pacis » il XIV Congresso provinciale della DC romana. L'ex andreottiano (ora « neo moroteo ») segretario provinciale Mechelli, intorno al quale si è coalizzato anche il gruppo della Coltivatori Diretti capeggiati dal noto ex assessore Attico Tabacchi, dirigente della « Bonomiana », ha svolto la relazione concludendo che l'incontro con i socialisti è indispensabile per superare la crisi della amministrazione provinciale, per cui il comitato provinciale della DC darà tutto il suo appoggio all'attuale presidente Signorello, per le trattative con i partiti.

Sia dalla relazione del segretario provinciale uscente, che dagli interventi dei fanfaniani-basisti i quali hanno preso atto delle nuove posizioni di Mechelli pur polemizzando a tratti con talune sue affermazioni, è uscita la conferma della esistenza nella DC romana di un nuovo blocco di correnti coagulatesi con una operazione trasformistica, intorno alle posizioni di Moro, per un centro-sinistra inteso come mezzo per continuare nelle mutate condizioni, la politica fin qui seguita dalla Democrazia Cristiana

Sciopero alla S.R.E. In agitazione gli edili

I lavoratori della SRE e delle ditte appaltatrici di questa società, hanno deciso di proclamare un primo sciopero di 24 ore nella prossima settimana, dando mandato alla sezione sindacale aziendale di fissarne il giorno e le modalità. La decisione è stata presa dall'assemblea nel corso della quale i lavoratori hanno ribadito la volontà di conquistare quei miglioramenti non accolti dall'accordo del 21 dicembre scorso. I lavoratori della SRE hanno votato anche un ordine del giorno di solidarietà con gli impiegati della UNES.

EDILI — La Fillea provinciale ha inviato ieri una lettera ai costruttori romani con la quale precisa il punto di vista dei lavoratori e del sindacato edili circa le rivendicazioni che debbono essere accolte per il rinnovo del contratto di lavoro provinciale

La FILLEA ha inoltre convocato per domani, alle 18, l'assemblea dei rappresentanti dei cantieri e degli attivisti sindacali.

I lavoratori dell'Officina del gas di San Paolo ieri hanno effettuato con compattezza lo sciopero di protesta contro gli illegali provvedimenti disciplinari presi dalla Romana Gas contro un gruppo di capoturno. La protesta — come del resto l'agitazione in atto da 40 giorni — è stata contenuta in forme che non privassero gli utenti del gas. Sono stati assicurati anche i servizi di emergenza.

Per domani è previsto uno incontro tra le parti, fissato fin dal 20 dicembre scorso. I lavoratori e i sindacati auspicano che in tale sede la Romana Gas modifichi la propria posizione di intransigenza, evitando in tal modo un ulteriore inasprimento della vertenza

Solidarietà coi lavoratori PTT

I postelegrafonici romani stanno ricevendo decine di telegrammi di solidarietà dei lavoratori degli uffici delle altre città che sono venuti a conoscenza delle rappresaglie attuate dalla direzione delle Poste di Roma

Per quanto riguarda i 54 lavoratori e lavoratrici giornalieri trasferite, in seguito agli interventi sindacali, il ministero ha riveduto il provvedimento di 5 di essi e si è impegnato a richiamare in sede gli altri lavoratori trasferiti

Il polso dei mercati

Poco pesce a caro prezzo

La settimana trascorsa ha fatto registrare — in linea di massima — prezzi notevolmente sostenuti al mercato ittico e ortofrutticolo; prezzi sostenuti si sono avuti anche per l'abbacchio mentre qualche riduzione si è registrata per il pollame e le uova.

La cattiva stagione ha influito in modo considerevole sul mercato del pesce dove gli arrivi sono stati scarsi e i prezzi « salati ». Alcune qualità di pesce sono addirittura scomparse. Gli ortaggi hanno avuto anche essi prezzi sostenuti, con qualche lieve accenno al ribasso per alcune qualità (come i carciofi ad esempio) Gli arrivi sono stati al di sotto della media giornaliera che è di circa 10.000 quintali: ma se la stagione continuerà ad essere instabile, è prevedibile un rialzo come nella settimana post-natalizia

Per le frutta prezzi pressoché costanti. Anche quelli delle arance che pure continuano ad arrivare a buon ritmo sul mercato

Ecco i prezzi prevalenti di alcuni tipi di ortaggi: bieta 80-90 al chilo, broccoletti 70, broccoli grandi 80, carciofi 35 e 20, cicorione 55, finocchi 80-70, insalata indivia 100-90, spinaci 100-110. Frutta: arance prezzi immutati (tarocchi mercantili 110, bionde di prima qualità 75).

Mercato ittico, pesce di prima qualità, prezzi prevalenti del martedì e venerdì: merluzzi medi 1300-1400 al chilo, spigole 1700-1600, triglie di scoglio 1500, sogliole 1600-1500, pesce di terza qualità: totani 300-400, sugari 100-80, melù 500, arzille 350-400, frutturetta 120-110; pesce azzurro: alici 300-200, sarde 150-200, maccarelli 400-350

vendita del bianco da tebro a campomarzio e via ravenna 52
SCONTO IN TUTTI I REPARTI 20%

SCONTI FINO AL 32% TELEVISORI
ADMIRAL · GRUNDIG · METZ · MARELLI · PHONOLA
PHILCO · GELOSO · C G E · VOXSON · DUMONT
TELEFUNKEN · SIEMENS · BACCHINI · PHILIPS
MAGNADYNE · ATLANTIC · WESTINGHOUSE ecc
EFFETTIVI AMBI CAMBI
TV a rate da £ 35.000 in poi

RADIO rata minima £ 1500 mens
LUCIDATRICI rata minima £ 2000 mens
LAVATRICI rata minima £ 3000 mens
ASPIRAPOLVERE rata minima £ 1500 mens

TIRRENA
CORSO D'ITALIA 86-87-88 (PIAZZA) Tel. 847153
LAMPADARI
ANTICHI · MODERNI BOEMIA MURANO SVEDESI

CUCINE A GAS rata minima £ 1500 mens
REGISTRATORI rata minima £ 2500 mens
SCALDABAGNI rata minima £ 1000 mens
MOBILI CUCINA rata minima £ 1000 mens

FRIGORIFERI
ADMIRAL · ZOPPAS · PHILIPS · FIAT
SIBIR · REX · ATLANTIC · WESTINGHOUSE · IGNIS · INDES · SIEMENS · BOSCH
KELVINATOR · C G E · PHILCO ecc
da £ 39.000 in poi rata minima £ 2500 mens
SCONTI FINO AL 32%

CAMBI EFFETTIVAMENTE VANTAGGIOSI ★ CAMBI EFFETTIVAMENTE VANTAGGIOSI ★ CAMBI EFFETTIVAMENTE VANTAGGIOSI